

## NOTA VOUCHER PROGETTUALE

### Voucher (P) progettuale

Voucher  
progettuale per  
un'offerta  
articolata in  
termini di obiettivi  
e proposte  
alternativo al  
buono sociale e  
al voucher  
prestazionale

Interventi diversificati che si articolano nel quadro di una visione complessiva dei bisogni e attraverso un piano articolato di natura progettuale ispirato al progetto di vita, su un arco temporale adeguato in relazione a quanto meglio specificato nei successivi punti (anche integrando le aree di intervento secondo rilevazione del bisogno)

**PROGETTUALITA' A SUPPORTO E SOLIEVO DEL CAREGIVER FAMILIARE** articolate sulla base delle seguenti indicazioni:

**Esempio1) Le progettualità di supporto e sollievo ai caregiver si sviluppano attraverso l'attivazione di interventi attuati in regime domiciliare, diurno o residenziale che favoriscono la sostituzione del caregiver nel lavoro di cura ed assistenza. Gli interventi dovranno consentire ai caregiver familiari di avere momenti di "respiro" dall'assistenza, tempo per sé e da dedicare al proprio benessere psicofisico attraverso:**

Attività sostenute da personale ASA, OSS, custodi sociali, educatori, con attenzione alla cura, tutela e sostegno della persona disabile/non autosufficiente, al domicilio e/o nei contesti di vita e di relazione della persona :  
(es. nuove implementazioni o potenziamento interventi SAD/SADH/educativi finalizzati alla cura della persona e del suo ambiente, monitoraggio della situazione assistenziale, stimolazione cognitivo/intellettuale, sostegno psicosocioeducativo, telefonia sociale per monitoraggio e compagnia)

**Esempio 2) Interventi volti ad assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni del proprio congiunto.**

Overo, interventi di sostegno e addestramento per rinforzare le capacità del caregiver e di supporto nella gestione del familiare nel contesto domestico e del carico di cura erogato da enti qualificati dagli Ambiti. A titolo di esempio:

1. organizzazione e gestione funzionale degli spazi abitativi della persona fragile,
2. valutazione del bisogno e/o dei passaggi posturali,
3. addestramento nei compiti di assistenza e cura dell'igiene e dell'alimentazione,
4. sviluppo di competenze relazionali e adattive rispetto ai comportamenti problema del congiunto anche attraverso attività individuali o di gruppo ecc.).

Le figure professionali previste sono: OSS, infermiere, fisioterapista, psicologo, educatore, sulla base di un piano di intervento declinato

**Esempio 3) Ricovero Temporaneo In Struttura Residenziale**

(es. Periodi di residenzialità finalizzati al sollievo del carico di cura) **assegnabile fino ad un max di € 1.200,00** anche a rimborso

**PROGETTUALITA' VOLTE AL BENESSERE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DELLA PERSONA CON DISABILITA' ED ANZIANA NON AUTOSUFFICIENTE** articolate sulla base delle seguenti esemplificazioni

**Sviluppo di progettualità educative con progetti individualizzati di presa in carico complessiva** (anche ad integrazione e potenziamento di altri interventi) **in contesti socializzanti e di vita della persona volti a:**

1. creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita "ordinari",
2. sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza
3. incrementare le risorse personali potenziando l'empowerment soggettivo
4. migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l'autonomia personale, favorendo l'alleggerimento del carico di cura familiare,

Tali progetti dovranno svolgersi lungo l'anno, declinando l'offerta in relazione al bisogno specifico della persona con disabilità/non autosufficiente e del suo nucleo familiare, anche con il supporto e/o in appoggio a strutture accreditate sociosanitarie e sociali nel rispetto degli standard di igiene e sicurezza e con personale dedicato, fermi restando i vincoli previsti dalla DGR.

(es. interventi educativi con supporto specifico, anche in gruppo, attività estive e nei periodi di chiusura delle scuole, esigenze specifiche determinate dalla condizione di fragilità del minore ecc.)

**NB. Il voucher progettuale può prevedere eventuali trasporti sociali per l'attuazione delle sole attività declinate nel progetto.**